



Bilanci Fitosanitari

Drupacee

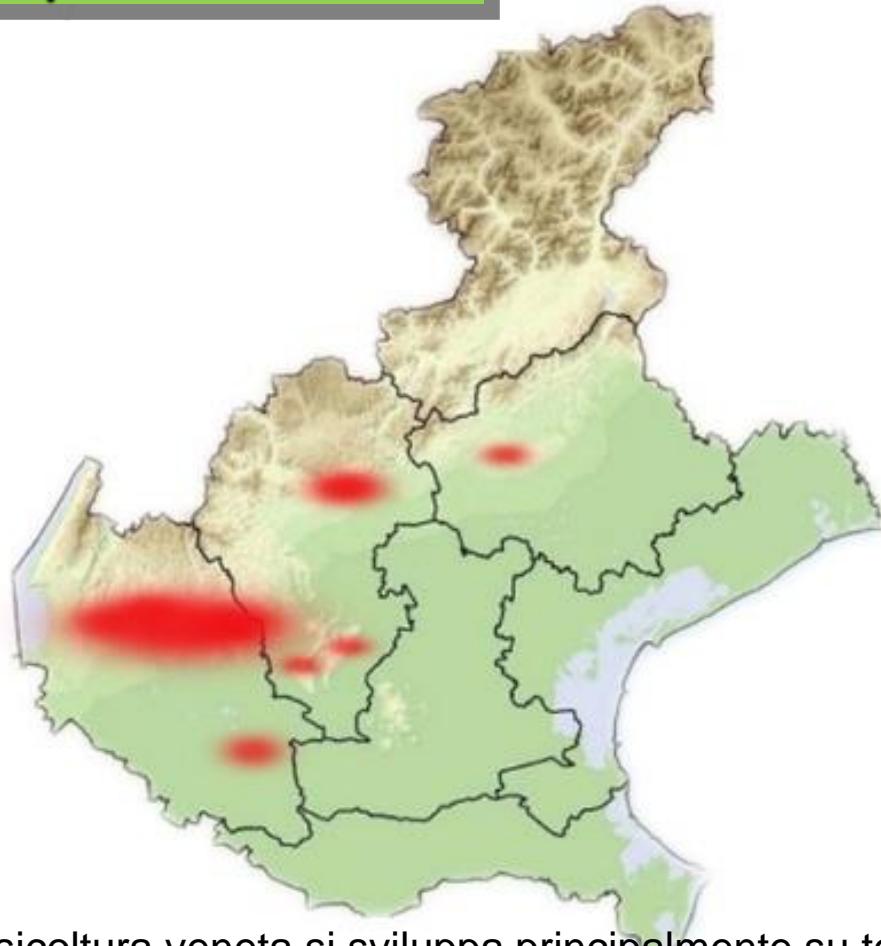
Regione Veneto

Sergio Carraro – SFR Veneto
(Servizio di difesa integrata -Provincia di Vicenza)

Ciliegio

Legnaro, 10 Ottobre 2019

Areale produttivo



Cerasicoltura in Veneto

2018	Superficie		Produzione	
	ha	%	ton	%
Verona	1.692	78%	8.968	77%
Vicenza	270	12%	1.527	13%
Treviso	138	6%	786	7%
Padova	39	2%	247	2%
Rovigo	11	1%	70	1%
Venezia	7	0%	36	0%
Belluno	4	0%	20	0%
Totale	2.161	100%	11.654	100%

Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Istat

- La cerasicoltura veneta si sviluppa principalmente su terreni di pedecollina e collina fino a 350m di alt. ed è in continua contrazione da anni (sostituita dalla viticoltura)
- Gli impianti moderni (intensivi/superintensivi) sono raccolti quasi essenzialmente in aree di pianura fertile ed irrigua (più che altro nel comprensorio frutticolo del medio-basso veronese). Quelli tecnologicamente evoluti con coperture antipioggia e antinsetto sono una minima parte.

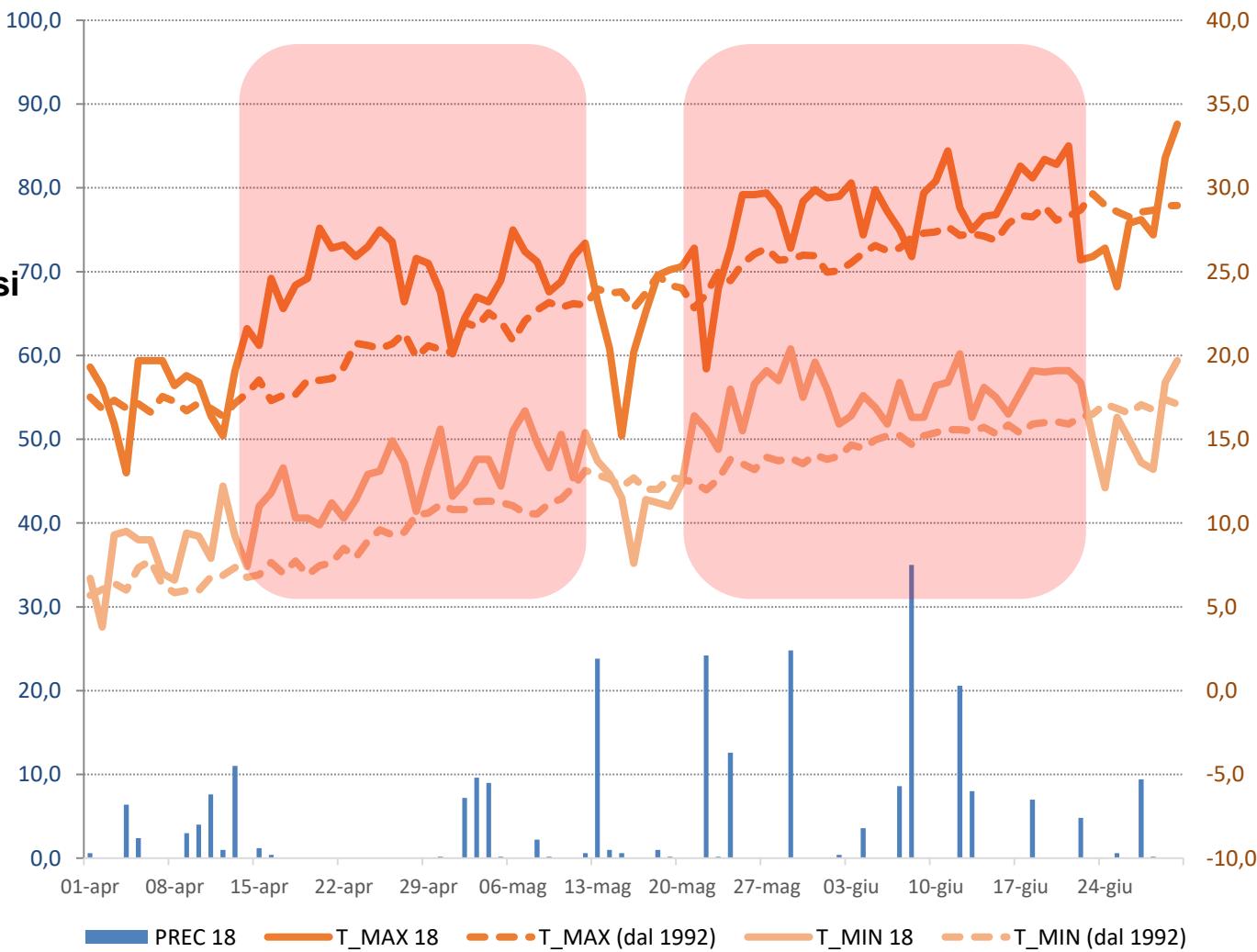
2018

Temperature decisamente superiori alle medie per quasi tutto il ciclo produttivo

Inizio fioritura precoci:
+7 gg ca. sulla media

Fine raccolta tardive:
0 gg ca. sulla media

Temperature giornaliere da aprile a giugno a Barbarano (VI) - 2018 vs media '92/17



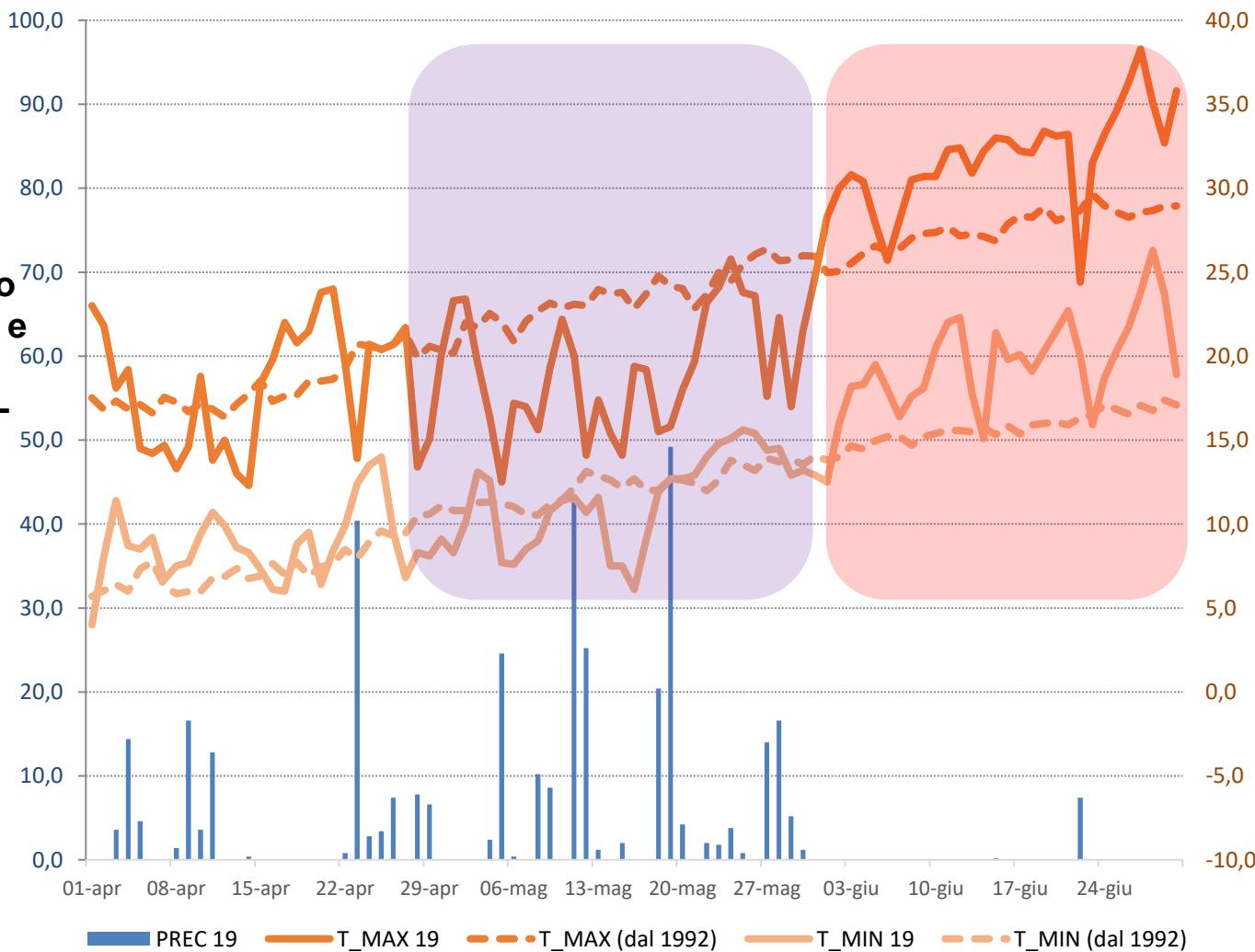
2019

Temperature molto inferiori alle medie per tutto il periodo di maturazione delle precoci e medio-precoci; molto più caldo per quello delle medio-tardive e tardive.

Inizio fioritura precoci:
-3 gg ca. sulla media

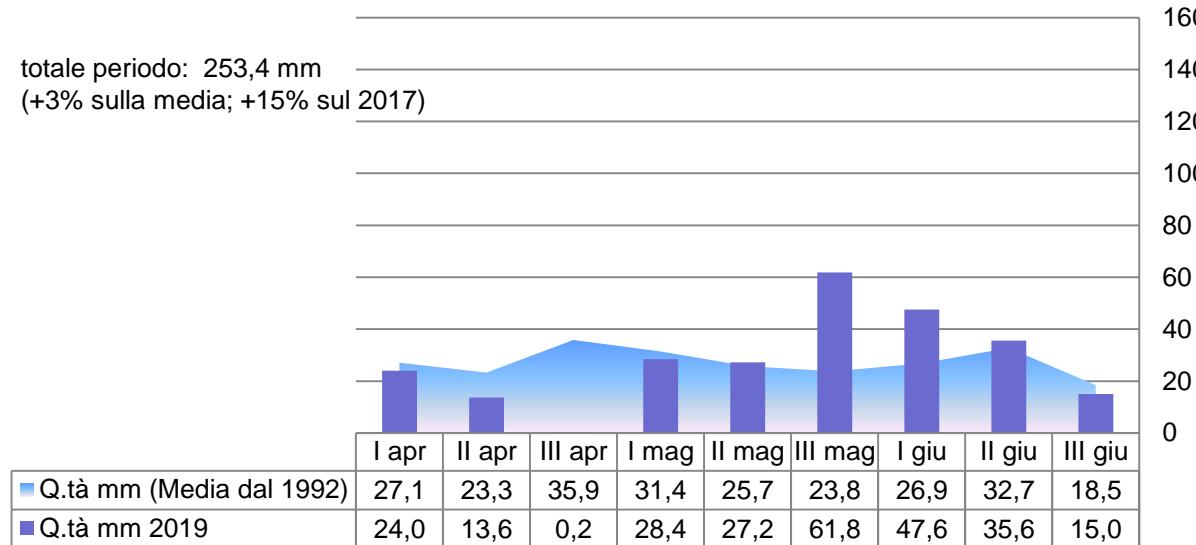
Fine raccolta tardive:
+7 gg ca. sulla media

Temperature giornaliere da aprile a giugno a Barbarano (VI) - 2019 vs media '92/17



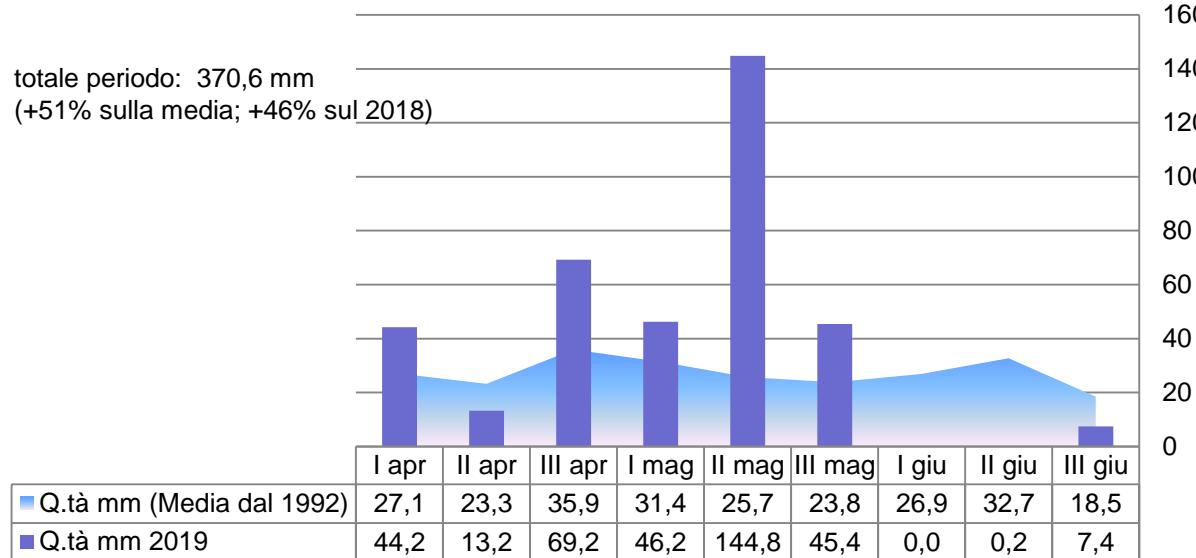
Precipitazioni decadali da aprile a giugno a Barbarano (VI) 2018 vs media '92/17

totale periodo: 253,4 mm
(+3% sulla media; +15% sul 2017)



Precipitazioni decadali da aprile a giugno a Barbarano (VI) 2019 vs media '92/17

totale periodo: 370,6 mm
(+51% sulla media; +46% sul 2018)



2019

- Piogge più frequenti della media a maggio e giugno (+40% di gg piovosi sulla media)
- Danni da spacco mediamente più contenuti della norma (raccolte effettuate anche su Early bigi)
- No danni da grandine

- Piogge molto superiori alla media da fine aprile a tutto maggio, poi secco
- Gravissimi danni da spacco su precoci e medio-precoci
- Consistenti danni da grandine nella pedemontana vicentina (danni cumulati spacco-grandine sup. all'80%)

2018

Monilia

Infezioni di media intensità nel periodo fiorale; virulenza sostenuta dall'invaiatura fino alla raccolta su varietà precoci e medio-precoci (in particolare su Bigarreaux e Gracestar in eccesso di carica stagionale). Problemi di shelf-life

cv. precoci
e medie



cv. tardive



Corineo, cilindrosporiosi, batteriosi..

Bassa virulenza e nessuna difficoltà di controllo

Tutte le cv.



2019

Monilia

Alta virulenza durante tutto il mese di maggio; le cv. precoci e medio-precoci sono state fortemente colpite in tutte le realtà produttive (soprattutto le autofertili) anche a causa dell'elevata incidenza dello spacco. Grossi problemi di shelf-life.

Sulle cv. tardive qualche problema solo in fase di fioritura-allegagione

cv. precoci
e medie



cv. tardive



Corineo, cilindrosporiosi, batteriosi..

Media virulenza di corineo nella prima decade di maggio così come di cilindrosporium, assai attivo sulla vegetazione anche dopo la raccolta. Batteriosi nella norma (bassa presenza)

tutte le cv.



Crittogame

Monilia 2019



Corineo e spacchi 2019



2018

Drosofila

Occasionali attacchi su cv. precoci nella 1° decade di maggio; da fine mese in poi, infestazioni diffuse sulle produzioni lasciate in pianta (causa pezzatura ridotta da carica eccessiva e/o spacco) e danni consistenti sulle cv. tardive poco e mal difese

cv. precoci e
medie



cv. tardive



Cimice asiatica

Presenza più diffusa del 2017 ma mediamente di bassa entità (a Vicenza max 15 catt/set su Pherocon Trecè). Qualche caso di infestazione nel comprensorio di Arcole (VR) in vicinanza di coltivazioni di pesco.

tutte le cv.



Mosca, Afide nero, Cocciniglie, Falena..

Bassa presenza, nessuna difficoltà di controllo.

tutte le cv.



2019

Drosofila

Bassa presenza fino al termine della I° decade di giugno. Da inizio maturazione della cv. Kordia (10-12 giugno) forte e rapido incremento delle popolazioni e danni intensi nelle realtà amatoriali ma anche in quelle professionali non correttamente difese. Dal 18-20 giugno termine forzato delle raccolte pressochè ovunque

cv. precoci e
medie



cv. tardive



Cimice asiatica

Presenza significativa in tutti gli areali (a Vicenza 25-30 cat/set su pherocon Trecè) da metà maggio a metà giugno. Rare sintomatologie a Vicenza, a Verona danni sensibili in più di qualche realtà vicina a coltivazioni di pesco.

tutte le cv.



Mosca, Afide nero, Cocciniglie, Falena..

Basse presenze, nessuna difficoltà di controllo.

tutte le cv.



Fitofagi

Drosofila 2019



Cimice asiatica 2019



In Veneto, in regime di difesa integrata, si sono resi necessari:

Nel 2018	Nel 2019
<p>-5 trattamenti sulle cv. precoci e medio-precoci (3 fungicidi, 1 aficida e 1 antidrososfila)</p> <p>-8 trattamenti sulle cv. medio-tardive e tardive (4 fungicidi, 1 aficida e 3 antidrososfila con valenza anche contro la mosca e la cimice asiatica).</p>	<p>-6 trattamenti sulle cv. precoci e medio-precoci (5 fungicidi e 1 aficida)</p> <p>-9 trattamenti sulle cv. medio-tardive e tardive (5 fungicidi, 1 aficida e 3 antidrososfila con valenza anche contro la mosca e la cimice asiatica).</p>

Fitofarmaci maggiormente utilizzati

Fungicidi: Ziram e Tiram, Fenexamid, Fenbuconazolo, Cyprodinil+Fludioxonyl, Rame
Insetticidi: Fosmet, Acetamiprid, TauFluvalinate, Deltametrina, (Imidacloprid nel 2018)

**Strategia di difesa insetticida "a calendario" contro Drosophila suzukii e Rhagoletis cerasi su cv. di ciliegio medio-tardive nel 2019
indicazioni per i comprensori cerasicoli della Pedemontana e dei Berici - AGGIORNAMENTO del 15 maggio 2019**

Periodo di protezione a riferimento: 18-19 gg.

linea di difesa	programmi indicati	intervento	principio attivo	prodotti commerciali di riferimento (principal)	efficacia su D. suzukii	efficacia su R. cerasi (mosca)	sequenza in giorni (0 = inizio invaiatura)	giorni di efficacia	parassiti indicati in etichetta	intervallo di sicurezza gg.	Note/ Limitazioni
Difesa integrata	A	1	Fosmet	SPADA 50WG	buona	ottima	0	8	mosca/drosofila	14	Potenz. fitotossicità su alcune cv. (Samba, Lapini, Giorgia ecc.). Max 1 interv/anno
		2	Spinetoram	DELEGATE WDG, REVOLUX	buona	?	+ 9	7	drosofila/mosca	7	Max 1 interv/anno
		3	Piretro naturale	ASSET, BIOPYREN PLUS ...	buona	scarsa	+ 17	1	afidi/mosca	2	
	in alternativa										
	B	1	Acetamiprid	EPIK SL KESTREL	scarsa	buona	0	4	mosca/drosofila afidi/mosca	14 3	Max. 2 interv/anno Max. 2 interv/anno; Min. 14 gg tra i due interv.
		2	Fosmet oppure Spinetoram	SPADA 50WG DELEGATE WDG, REVOLUX	buona	ottima	+ 5	8	mosca/drosofila	14	Potenz. fitotossicità su alcune cv. (Samba, Lapini, Giorgia ecc.). Max 1 interv/anno
		3	Deltametrina Etofenprox	DECIS EVO TREBON UP	buona	scarsa	+ 13	3	mosca/drosofila mosca	7	Max. 1 interv/anno Max. 1 interv/anno
		4	Piretro naturale	ASSET, BIOPYREN PLUS ...	buona	scarsa	+ 17	1	afidi/mosca	2	
Difesa biologica	C	1	Spinosad	LASER, TRACER 120...	buona	scarsa	0	5	capnode	7	Max 3 interv/anno (non più di 2 consecutivi) Min. 7 gg tra trattamenti consecutivi.
		2	Spinosad	LASER, TRACER 120..	buona	scarsa	+ 6	5	capnode	7	
		3	Piretro naturale	ASSET, BIOPYREN PLUS ...	buona	scarsa	+ 12	1	afidi/mosca	2	
		4	Spinosad	LASER, TRACER 120..	buona	scarsa	+ 14	5	capnode	7	Max 3 interv/anno (non più di 2 consecutivi)

Le condizioni meteo fredde e piovose favoriscono lo sviluppo di Drosophila suzukii.
Gli impianti maggiormente esposti ai danni sono quelli limitrofi ad ambienti naturali umidi con specie spontanee che hanno frutti rossi (sambuco, rovo ecc.) nonché quelli prossimali ai ceraseti laddove ci sono frutti non raccolti (in pianta o a terra) che fungono da serbatoio di riproduzione.
La difesa contro l'insetto è solo preventiva e diretta verso gli adulti per impedire le ovideposizioni (contro le uova deposte e le larve all'interno dei frutti non c'è alcuna possibilità).
La cattura massale con le trappole disposte lungo il bordo del frutteto (a partire dall'allegazione) possono essere di aiuto ma non sono sufficienti. Solo le reti anti insetto sono i mezzi che possono proteggere efficacemente le produzioni senza ricorso agli insetticidi.
La difesa con prodotti insetticidi deve essere attuata dalla fase dell'invaiatura in modo puntuale e meticoloso.

NOTA BENE:

1	Assicurare la completa ed uniforme bagnatura della vegetazione (senza gocciolamento), utilizzando volumi di acqua e pressioni di esercizio adeguate. In caso di applicazioni a volume ridotto aumentare la concentrazione della miscela al fine di mantenere la stessa dose di prodotto ad ettaro utilizzata nei trattamenti a volume normale. Eseguire correttamente le pratiche agronomiche raccomandate quali lo sfalcio del cotico, lo sfoltimento delle chiome, la raccolta completa dei frutti maturi ecc.)
2	I prodotti EPIK SL, DECIS EVO e SPADA 50wg sono autorizzati e hanno buona efficacia anche contro la cimice asiatica.

Le indicazioni fornite in questa strategia sono elaborate sulla base delle Linee tecniche di Difesa Integrata della Regione Veneto 2019 in vigore alla data di aggiornamento.

Essa ha il solo scopo di fornire un facile strumento di consultazione a beneficio dei cerasicoltori i quali sono, comunque a tutti gli effetti, i soli responsabili delle scelte dei prodotti da impiegare e delle modalità esecutive degli interventi.
Si raccomanda in ogni caso di fare molta attenzione al rispetto delle indicazioni di etichetta e in particolare ai dosaggi e ai tempi di sicurezza

Criticità:

- a) Gli eventi meteorici estremi e ricorrenti e i parassiti esotici rendono insostenibile la gestione amatoriale di un impianto e aleatorio il reddito ottenuto. Servono nuovi impianti dotati di protezione antigrandine/antipioggia e antiinsetto che sono però troppo impegnativi per la maggior parte delle aziende cerasicole tradizionali. (..ma se ci fosse un piano di ristrutturazione come quello viticolo?!)
- b) Drosofila e cimice asiatica sono difficili da contenere con gli insetticidi disponibili, anche se correttamente pianificati e ben eseguiti (uno di quelli più validi, l'Exirel, sia nel 2019 che nel 2017, è stato autorizzato per usi di emergenza troppo tardi per le necessità di campagna). E necessario e urgente testare e inserire antagonisti naturali (..Progetto di lotta biologica regionale contro la drosofila)
- c) I trattamenti «forzati» in prossimità della raccolta sono un pericolo ricorrente di errori e mancato rispetto dei tempi di carenza e di tutto ciò che ne consegue
- d) Il timore di subire gli attacchi della drosofila fa sì che la produzione delle varietà più pregiate avvengano prima della maturazione ottimale penalizzando sia i produttori che i consumatori

Grazie dell'attenzione

**Sergio Carraro – SFR Veneto
(Servizio di difesa integrata -Provincia di
Vicenza)**